



PRELIMINARE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Misure adottate per eliminare le interferenze e relativi costi per la
sicurezza del lavoro*

(ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08)

ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Affidamento della gestione, archiviazione e riproduzione di cartelle cliniche e documenti sanitari ed amministrativi.

IMPRESA APPALTATRICE

Ospedale Evangelico Internazionale
fondato in Genova nel 1857 da Chiese Evangeliche

Partita I.V.A. e Codice fiscale: 00656740107

Sede legale: Salita Superiore San Rocchino 31A, 16122 Genova
Centralino: +39 010 55221 Fax: +39 010 5522 200 www.oeige.it
email: info@oeige.org urp@oeige.org protocollo.evangelico@pec.it





Indice

1. FINALITÀ.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. INFORMAZIONI GENERALI ospedale evangelico internazionale di Genova	4
4. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	4
5. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	6
6. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	6
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	7
7.1. RISCHI GENERALI	7
7.2. RISCHI SPECIFICI	8
7.4. DISPONIBILITÀ DELLE PLANIMETRIE SU RETE: ELETTRICA, TELEFONICA, ACQUA, GAS MEDICALI, IMPIANTI AEREAULICI	8
8. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA	9
8.1 ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE	9
8.2 LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI	9
9. CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPC - DPI	9
10. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	10
11. STRUTTURA DEL DOCUMENTO DUVRI.....	10
12. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	11
13. INDIVIDUAZIONE IMPRESA APPALTATRICE	12
ALLEGATI	14
COMMITTENTE	14
IMPRESA APPALTATRICE	14
FIRME PER APPROVAZIONE	14



1. FINALITÀ

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) viene redatto dalla committente in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo.

Il presente DUVRI ha quindi lo scopo di:

- promuovere la **cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti alle interferenze derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto, in relazione alle altre attività presenti in azienda;
- **ridurre ogni possibile rischio** derivante dalle attività lavorative, attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili e la generazione di procedure/istruzioni/regole di orientamento.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE


La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che *"si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."*

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali **occorre redigere il DUVRI**:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da soggetti diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'impresa;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'impresa;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività oggetto del contratto), richieste esplicitamente dal committente.

Possono essere **escluse dalla predisposizione del DUVRI** e dalla relativa stima dei costi della sicurezza da interferenze, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro committente, tenendo conto della specificità e tipologia dei lavori, della valutazione dell'esistenza di rischi interferenti, le seguenti procedure:

- I lavori per i quali è previsto il piano di sicurezza ai sensi dell'art. 96 comma 2 T.U.S.;
- Le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- I servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro;
- I servizi di natura intellettuale.

 OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 4 di 14 Genova, 09/11/2020
--	--	--

3. INFORMAZIONI GENERALI ospedale evangelico internazionale di Genova

DATI GENERALI	
COMMITTENTE	Ospedale Evangelico Internazionale
SEDE LEGALE	Salita Superiore San Rocchino 31a, 16122 Genova
PARTITA IVA	00656740107
DATORE DI LAVORO	Sig.ra Barbara OLIVERI CAVIGLIA
TEL (CENTRALINO)	010/55221
RSPP	P. I. Gianluigi GALLES
MEDICO COMPETENTE	Dott. Mauro PICCININI, Dott. Mauro PERRIA
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	Sig. Matteo AGOSTINI; Sig. Aldo GHERBASSI; Dott. Giuseppe PILOTTI; Sig.ra Carla REPETTO; Sig.ra Michela FERRANDO
RESP. DEL PROCEDIMENTO (RUP)	D.ssa Cristina De Lucis

4. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Criteri di valutazione adottati

Il **livello di rischio (V)** è espresso in funzione della **probabilità (P)** di accadimento dell'evento temuto e della **gravità (G)** del danno determinato dall'evento ipotizzato ossia:

$$V = P \times G$$

Le scale di valori di probabilità e gravità sono riepilogate nelle tabelle seguenti.

Poiché i valori di P e G appartengono all'insieme dei numeri naturali che vanno da 1 a 10, il valore che può assumere la variabile dipendente V è compreso nell'insieme dei numeri naturali che vanno da 1 a 100, ossia:

$$1 \leq V \leq 16$$

In base agli esiti delle indagini oggettive e soggettive nonché dal raffronto tra le stesse, si attribuisce ad ogni fattore di pericolo rilevato per ciascun gruppo omogeneo, un valore di probabilità ed uno di gravità, così da ottenere un livello quantitativo del rischio connesso con quel dato fattore di pericolo.

V = P x G		"G" Gravità			
		1	2	3	4
"P" Probabilità	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16



PROBABILITA' DEL DANNO (p): indice che quantifica la probabilità che da una situazione di pericolo ne consegua un danno per gli individui esposti, dovuto alla probabilità di contatto con la sorgente dell'evento e alla probabilità di accadimento intrinseca al fattore stesso. All'indice vengono assegnati valori interi da 1 a 4 come riportato in tabella

1	Bassa	Il danno si verifica solo a seguito del verificarsi di circostanze non prevedibili. Non si sono mai riscontrati casi analoghi di infortunio in azienda del settore
2	Media	Il danno si verifica a causa di circostanze non comuni Si sono verificati pochi episodi analoghi in aziende del settore
3	Alta	Il danno si verifica a causa di fattori prevedibili Si sono verificati alcuni episodi simili in azienda del settore
4	Molto alta	Il verificarsi del danno è dato per scontato in aziende del settore


Tabella 4: stima del grado di probabilità

GRAVITÀ DEL DANNO (g): indice che quantifica la gravità delle conseguenze per i soggetti esposti legate alla possibilità che una situazione di pericolo possa generare un danno. Per quantificare i parametri abbiamo utilizzato valori interi compresi tra 1 e 4 come evidenziato nella tabella

1	Lieve	Effetti rapidamente reversibili sia in conseguenza di un infortunio che per esposizioni acute o croniche
2	Medio	Effetti reversibili dovuti a infortunio, esposizione acuta o cronica
3	Grave	Effetti irreversibili o parzialmente invalidanti dovuti ad infortunio, esposizione cronica o acuta
4	Molto grave	Effetti letali o invalidità totale dovuti ad infortunio, esposizione acuta o cronica

Tabella 5: stima del grado di gravità

INTERVALLO DI VALORE	CLASSIFICAZIONE	AZIONI CORRETTIVE
$1 \leq V \leq 4$	BASSO	nessun intervento immediato; eventuali azioni future
$5 \leq V \leq 8$	MEDIO	azioni correttive e migliorative da adottare nel medio lungo
$9 \leq V \leq 12$	ALTO	azioni correttive da attuare nel breve periodo
$13 \leq V \leq 16$	ELEVATO	azioni correttive urgenti: "rischio intollerabile"

 <p>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</p> <p><i>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</i></p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 6 di 14 Genova, 09/11/2020</p>
---	---	---

5. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08, questa Azienda ha predisposto la " **NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA**" consegnato dal RSPP Committente al RSPP Appaltatore **(ALLEGATO 1)**.

Qualora fossero operanti contestualmente più imprese, il coordinamento sarà effettuato dal Responsabile del Servizio Gestore o da soggetto da quest'ultimo appositamente delegato.

6. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Affidamento della gestione, archiviazione e riproduzione di cartelle cliniche e documenti sanitari ed amministrativi.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI, MENSA, SPOGLIATOI

Servizi igienici:

- ☒ Non necessaria individuazione specifica (vengono utilizzati quelli già presenti ed adibiti al pubblico)
- ☐ Necessaria individuazione specifica come in planimetria allegata




Spogliatoi:


- ☒ Non necessari
- ☐ Necessari ed individuati in planimetria allegata






7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

7.1. RISCHI GENERALI

INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHIO	VALUT. RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTARE
CADUTA 	<ul style="list-style-type: none">• Sversamento accidentale di liquidi• Detersione pavimenti• Abbandono materiale sui percorsi	Basso	<ul style="list-style-type: none">• Eliminare ostacoli• Usare calzature antiscivolo• Interdizione passaggio• Delimitazione dell'area interessata• Segnaletica cartellonistica• Tenere cavi e prolunghe sollevati dal suolo, aderenti alle pareti
ELETTRICO 	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici• Sovraccarichi e corto circuiti• Elettrocuzione• Incendio• Black out	/	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica• Corretto uso degli impianti dell'OEI• Informazione/Formazione
INCENDIO 	<ul style="list-style-type: none">• Rischio di innesco e propagazione di incendio• ostruzione delle vie di esodo	Basso	<ul style="list-style-type: none">• Vietato fumare ed utilizzare fiamme libere• vietato l'accumulo di materiali combustibili• vietato ostruire le vie di esodo
INVESTIMENTI E URTI	<ul style="list-style-type: none">• Contatti accidentali con attività svolta da personale interno	Basso	<ul style="list-style-type: none">• Procedure di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti)• Impiegare personale idoneamente informato e addestrato e vigilando sulle procedure concordate
MECCANICO	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo da parte dell'appaltatore di impianti di proprietà del committente (ascensori, montacarichi)	Basso	<ul style="list-style-type: none">• Corretto uso degli impianti dell'OEI• Formazione/Informazione
POLVERI E FUMI	<ul style="list-style-type: none">• Innesco allarme incendio• Rischio infettivo in aree di degenza	/	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto procedura polveri• Segnalazione attività produttori fumi o polveri in luoghi con rilevatori antincendio• Autorizzazione disattivare allarme
TRAFFICO	<ul style="list-style-type: none">• Investimenti e urti accidentali	Basso	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto segnaletica

 OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE <i>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</i>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 8 di 14 Genova, 09/11/2020
--	--	--

7.2. RISCHI SPECIFICI

INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHIO	VALUT. RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTARE
BIOLOGICO 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione accidentale ad agenti biologici 	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Uso DPI • Rispetto segnaletica • Informazione/formazione • Autorizzazione accesso ai reparti concordato con i referenti dei reparti stessi
CHIMICO 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione accidentale ad agenti chimici 	/	<ul style="list-style-type: none"> • Uso DPI e Informazione • Rispetto segnaletica • Informazione/formazione
RX/RM/LASER 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni e campi magnetici 	/	<ul style="list-style-type: none"> • Non entrare senza autorizzazione (seguire procedura scritta) • Informazione/formazione • Apposita segnaletica

7.3. RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

Il RSPP del Committente trasmette al RSPP dell'Appaltatore nota informativa su "organizzazione delle chiamate di emergenza". Da affiggere in area cantiere e/o locale magazzino **ALLEGATO 2)**

Si ricorda che è assolutamente **vietato fumare in tutti i locali** dell'Ospedale Evangelico Internazionale nonché nelle pertinenze esterne.

È di norma **vietato l'uso di fiamme libere**. Eventuali deroghe saranno concesse dal Responsabile della Struttura Tecnica del Committente previa compilazione di procedura specifica. **ALLEGATO 3)**

La DITTA APPALTANTE, in caso di emergenza, potrà utilizzare gli estintori presenti nelle varie zone dell'Ospedale Evangelico Internazionale. Il personale della ditta Appaltante dovrà essere in grado di attivare detti dispositivi (adeguata formazione). A tutti i piani sono presenti le planimetrie indicanti i presidi antincendio, e gli stessi sono evidenziati da apposita segnaletica.

7.4. DISPONIBILITÀ DELLE PLANIMETRIE SU RETE: ELETTRICA, TELEFONICA, ACQUA, GAS MEDICALI, IMPIANTI AERAILICI

Presso la S.S.A. Gestione Tecnica del Committente sono disponibili le planimetrie inerenti alle varie utenze. Di norma non vengono svolte lavorazioni che interessino i suddetti impianti. Nel caso fosse necessario effettuare lavori che interessano le varie utenze, dovrà essere informato il Responsabile della S.S.A. Gestione Tecnica del Committente per le autorizzazioni e la consegna di adeguate planimetrie.



8. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Qualora si verificasse una EMERGENZA, il personale delle ditte Appaltanti dovrà avvisare il centralino dell'Ospedale Evangelico Internazionale al seguente numero:

NUMERO TELEFONICO PER RICHIESTE DI EMERGENZA ATTIVO H 24	
(incendio, scoppio, allagamento, terremoto, blocco ascensori con persone in cabina, fuga di gas)	
numero telefonico INTERNO attivo	
	9039
Utilizzando un telefono ESTERNO o un CELLULARE comporre il numero	
	010/55229039

il quale provvederà alla richiesta di intervento di personale interno e alla chiamata agli organi esterni di soccorso (vedere nota informativa – allegato 2).

È assolutamente **VIETATO** il bloccaggio/chiusura/intralcio delle porte resistenti a fuoco adibite ad USCITE DI SICUREZZA con catena o altri sistemi.

Qualora dovesse esserci una emergenza, soprattutto causata da fumo, oltre ad avvisare tempestivamente tutto il personale presente in loco, uscire dai locali della struttura utilizzare le scale esterne/interne presenti fino a raggiungere un luogo sicuro esterno. Non utilizzare assolutamente gli ascensori.

L'eventuale rientro al lavoro verrà disposto dal Responsabile della Struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

8.1 ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE

Non è consentito, nei locali dove si lavora, l'accumulo di materiali combustibili/inflammabili, in specifico imballaggi vuoti. Non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi.

Tali materiali devono essere rimossi a fine giornata, a carico della ditta Appaltante.

Qualora tale procedura non venisse rispettata, il Responsabile Gestore è autorizzato a fermare i lavori, fino a quando gli scarti non saranno rimossi.

8.2 LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI


La ditta appaltatrice utilizza la propria auto o furgone per lo stoccaggio dei materiali e degli utensili utilizzati nel loro lavoro.

Il Committente non si assume responsabilità per eventuali manomissioni, danneggiamenti di qualsiasi natura e furti delle attrezzature depositate.

Non si devono utilizzare spazi interni per il deposito di materiali e attrezzature di lavoro salvo quelli autorizzati a tale scopo. In caso di necessità, l'utilizzo di eventuali spazi come deposito dovranno essere autorizzati dal servizio gestore o dal suo delegato.

9. CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPC - DPI

La ditta appaltatrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti consegnerà i DPC – DPI personali ai propri dipendenti, vigilerà sul loro utilizzo e li sostituirà nel minor tempo tecnico possibile se si deterioreranno.

 OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 10 di 14 Genova, 09/11/2020
--	--	---

10. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso.

I costi relativi alla sicurezza, derivanti dalle interferenze, arrotondati per eccesso, ritenuti congrui rispetto alle caratteristiche dei servizi offerti, ammontano per tutta la durata del contratto dell'appalto a **€ 250.00**.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale).

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, la loro congruità rispetto a quelle desumibili dai prezziari o dal mercato.

11. STRUTTURA DEL DOCUMENTO DUVRI

ATTIVITÀ OGGETTO DUVRI

FASE DI GARA		
DUVRI PRELIMINARE	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMITTENZA E ALL'APPALTO INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Inserito da Servizio Istruttore nella documentazione di gara e trasmesso alle imprese partecipanti alla gara di appalto.
	FATTORI IN GRADO DI DARE ORIGINE A RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE PREVENTIVE / NORME DI "BUON COMPORTAMENTO"	
	SCHEDA INTERFERENZE	
	SPECIFICHE MINIME	Inviato da Servizio Istruttore ad Imprese partecipanti alla gara di appalto e restituito compilato e firmato
	AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI PROFESSIONALI	
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO "ANAGRAFICA IMPRESA"		
ANAGRAFICA IMPRESA	ANAGRAFICA IMPRESA (Informazioni fornite dall'Appaltatrice in merito all'esecuzione delle attività appaltate)	Inviato da Servizio Istruttore ad Impresa aggiudicataria e restituito compilato.
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE FASE DI SOPRALLUOGO		
VERBALE SOPRALLUOGO	VERBALE SOPRALLUOGO (individuazione di ulteriori rischi da interferenza)	Compilato durante l'effettuazione del sopralluogo da RUP
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE E PRECEDENTE ALL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE		
DUVRI DEFINITIVO	ALLEGATI DUVRI	Trasmesso all'Appaltatrice durante la riunione di cooperazione e coordinamento per la sicurezza
	CONSEGNA MATERIALE	Firma Appaltatrice
	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA APPALTATRICE E ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ APPALTATE INDIVIDUAZIONE DEFINITIVA DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE	Validazione e approvazione durante la riunione di cooperazione e coordinamento per la sicurezza




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ALLEGATO 5
PR – SPP - 51
Pagina 11 di 14
Genova,
09/11/2020

Il presente è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario.

Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente e da questi accettate, sentito anche, se necessario, il Servizio Prevenzione e Protezione.

 OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE <i>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</i>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 12 di 14 Genova, 09/11/2020
--	--	---

13. INDIVIDUAZIONE IMPRESA APPALTATRICE

ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Affidamento della gestione, archiviazione e riproduzione di cartelle cliniche e documenti sanitari ed amministrativi.

Nel periodo che intercorre dall'aggiudicazione alla firma del contratto, **la futura ditta appaltatrice dovrà valutare e debitamente compilare** negli spazi appositi la scheda **“individuazione impresa appaltatrice”** e la scheda **“metodi di controllo e coordinamento”**, riportando i propri dati, i riferimenti ed anche indicare quali sono i rischi lavorativi che le attività appaltate potrebbero comportare all'interno dei luoghi di lavoro del Ospedale Evangelico Internazionale. Lo stesso dovrà quindi essere firmato dal Datore di Lavoro o suo delegato (in tal caso allegare delega) e consegnato alla stazione appaltante all'atto della firma del contratto.

Il presente DUVRI è parte integrante del contratto di appalto e potrà, se del caso, essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. Tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

DATI GENERALI IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
POSIZIONE INAIL/INPS	INAIL _____ INPS _____
CASSA EDILE	
DATORE DI LAVORO	
SEDE LEGALE	
TEL. - FAX - E-MAIL	Tel. _____ E-mail _____
DURATA LAVORI APPALTATI	
NUMERO MASSIMO ADDETTI (previsti contemporaneamente nella nostra azienda)	
TURNO DI LAVORO DELL'IMPRESA	_____
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	
REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
CONTATTI REFERENTE	Tel. _____ E-mail _____



CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI SVOLTI NELLE ZONE INDICATE

L'impresa appaltatrice dovrà allegare il cronoprogramma dei lavori (**ALLEGATO A**)

NOMINATIVI ADDETTI PRESENTI IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice consegna un elenco dettagliato contenente:

- Cognome e Nome
- Qualifica/Mansione
- Ditta, se DIPENDENTE O LAVORATORE AUTONOMO
-

(**ALLEGATO B**)

Dichiarazione dell'appaltatore sull'idoneità fisica di quei lavoratori chiamati ad operare presso l'Azienda appaltante:

(**ALLEGATO C**)


Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (*si ricorda che i datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo prima citato mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro Territoriale Competente, da tenersi sul luogo di lavoro*).

INDICAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI

(Indicare la tipologia di rischi che le lavorazioni possono comportare)

- ☐ di natura **ambientale** (fumo, vapori, polveri, ecc.)
- ☐ di natura **meccanica** (cadute, urti, scivolamenti, ecc.)
- ☐ di natura **fisica** (termici, elettrici, radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, rumore, ecc.)
- ☐ di natura **chimica** (solidi, liquidi, gas tecnici, medicinali, ecc.)
- ☐ di natura **biologica**
- ☐ **altre tipologie** (utilizzo sostanze infiammabili, fiamme libere, corpi incandescenti, ecc.)
- ☐ le attività appaltate **non generano** particolari rischi lavorativi se non di tipo **accidentale**

N.B. Allegare eventuali documentazioni aggiuntive sui rischi lavorativi e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare

 OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE <i>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</i>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 14 di 14 Genova, 09/11/2020
--	--	---

ALLEGATI

COMMITTENTE	
ALLEGATO 1	Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'azienda
ALLEGATO 2	Organizzazione delle chiamate di emergenza
ALLEGATO 3	Vietato l'uso di fiamme libere
ALLEGATO 4	Procedura polveri

IMPRESA APPALTATRICE	
ALLEGATO A	Cronoprogramma dei lavori svolti nelle zone indicate
ALLEGATO B	Nominativi addetti presenti
ALLEGATO C	Idoneità fisica lavoratori

FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Delegato Datore di lavoro (Committente)		
Responsabile del procedimento		
Datore di lavoro (Impresa Appaltatrice)		

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Appaltatore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Genova, lì 09/11/2020